

## Agricoltura

*“Il monitoraggio evidenzia una presenza diffusa di pesticidi nelle acque, con un aumento delle sostanze trovate e delle aree interessate. Nel 2016, in particolare, ci sono pesticidi nel 67,0% dei punti delle acque superficiali e nel 33,5% di quelle sotterranee. Sempre più evidente è la presenza di miscele, con un numero medio di circa 5 sostanze e un massimo di 55 sostanze in un singolo campione.”* (Rapporto nazionale pesticidi nelle acque, ISPRA, 2018)

I pesticidi, da un punto di vista normativo, comprendono i prodotti fitosanitari (Reg. CE 1107/2009), utilizzati per la salvaguardia delle piante e per la conservazione dei prodotti vegetali, e i biocidi (Reg. UE 528/2012) come disinfettanti, preservanti, pesticidi per uso non agricolo. Molto spesso i due tipi di prodotti utilizzano gli stessi principi attivi. In Italia, in agricoltura si utilizzano circa 130.000 tonnellate all'anno di prodotti fitosanitari (ISTAT, 2015), contenenti circa 400 sostanze diverse. Per i biocidi non si hanno informazioni analoghe sulle quantità e manca un'adeguata conoscenza degli scenari d'uso e della loro distribuzione geografica, risulta quindi difficile la programmazione di un monitoraggio sempre aggiornato sui principi attivi in commercio e che possa coprire tutto il territorio nazionale.

Dal “Rapporto nazionale pesticidi nelle acque” di ISPRA (2018), si evince che i pesticidi sono presenti nel 67% dei punti monitorati delle acque superficiali e nel 33,5% di quelle sotterranee. Sono state trovate oltre 250 sostanze differenti, un numero molto più elevato rispetto alle analisi condotte gli anni precedenti.

A livello nazionale, il glifosate ed il suo metabolita AMPA, sono tra le maggiori fonti di contaminazione. Nelle regioni dove si monitora si ritrovano superamenti dei limiti del 48% per AMPA e del 24% per il glifosate.

L'Emilia-Romagna, ha iniziato solo da giugno 2018 a monitorare queste due sostanze, nonostante l'intensa attività agricola che caratterizza la regione, nonostante i dati fossero relativi ad un solo semestre, nel dossier “Pesticidi in Emilia-Romagna” del 2019 di Legambiente Emilia-Romagna, viene riportato come fossero presenti diverse irregolarità.

Tutto ciò, non fa altro che mettere a rischio le falde freatiche e i corsi acqua superficiali, oltre che la salute dell'uomo (operatori agricoli e consumatori).

Per approfondimenti:

- “Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque”, ISPRA, 2018
- [Dossier “Stop Pesticidi”, Legambiente, 2019](#)
- [Dossier “Pesticidi in Emilia-Romagna”. Legambiente 2019](#)
- <http://agricoltura.legambiente.it/agroecologia/>